

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-131 del 10/01/2018
Oggetto	DITTA IDROVALPARMA SRL, AUTORIZZAZIONE UNICA N. 796/2015 DEL 15/04 2015 PER LA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO IDROELETTRICO CON DERIVAZIONE IDRICA DAL TORRENTE BRATICA IN LOCALITA' PONTE BRATICA IN COMUNE DI CORNIGLIO (PR) AI SENSI DEL DLGS 387/03 - PROROGA DELL'AVVIO DEI LAVORI PER ESPLETAMENTO PROCEDIMENTI ESPROPRIATIVI IN CAPO AL COMUNE DI CORNIGLIO
Proposta	n. PDET-AMB-2017-7105 del 21/12/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno dieci GENNAIO 2018 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

OGGETTO: DITTA IDROVALPARMA SRL, AUTORIZZAZIONE UNICA N. 796/2015 DEL 15/04 2015 PER LA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO IDROELETTRICO CON DERIVAZIONE IDRICA DAL TORRENTE BRATICA IN LOCALITA' PONTE BRATICA IN COMUNE DI CORNIGLIO (PR) AI SENSI DEL DLGS 387/03 - PROROGA DELL'AVVIO DEI LAVORI PER ESPLETAMENTO PROCEDIMENTI ESPROPRIATIVI IN CAPO AL COMUNE DI CORNIGLIO.

=====

IL DIRIGENTE

VISTI:

- la L.241/1990 e smi;
- la L.R. 9/1999 e smi;
- il D.Lgs. 152/2006 e smi;
- il D.Lgs. 387/2003 e smi.;
- la L.R. 26/2004;
- il D.M. 10/09/2010;
- il D.Lgs 28/2011;

PREMESSO CHE:

il Sig. Luca Lapenna (LPNLCU70K09H501L) ha presentato istanza alla Provincia di Parma di Autorizzazione Unica ai sensi del D.lgs 387/2003 per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia idroelettrica ad acqua fluente derivata dal T. Bratica in Loc. Ponte Bratica in Comune di Corniglio (PR), agli atti della Provincia di Parma in data 27/09/2012, con prot. 59439 del 01/10/2012;

successivamente l'istanza è stata volturata alla Società IDROVALPARMA srl, con sede in Roma, via Di Priscilla n. 55; C.F./P.IVA 12813441008, REA: RM - 1402212 riscontrando favorevolmente la richiesta sottoscritta dal citato Sig. Luca Lapenna e dall'Amministratore Unico e legale rappresentante della Società Sig. Francesco Lapenna, trasmessa alla Provincia di Parma con comunicazione prot. n 27355 del 09/04/14;

la Provincia di Parma con determinazione n. 796 del 15 aprile 2015 ha autorizzato la Società IDROVALPARMA S.r.l., con sede in Roma, via Di Priscilla n. 55, C.F./P.IVA 12813441008, REA: RM - 1402212, ai soli fini del D.Lgs. 387/03 e smi alla costruzione ed esercizio dell' impianto Idroelettrico sul Torrente Bratica in Località Ponte Bratica in Comune di Corniglio in Provincia di Parma;

il medesimo atto autorizzativo precisava, ai sensi dell'art 19 della L.R. RER 26/2004 e s.m.i., che la IDROVALPARMA srl, era tenuta a dare inizio alla realizzazione dell'iniziativa entro sei mesi dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione fosse divenuto inoppugnabile (16 feb 2016) e presentare, prima dell'inizio dei lavori, al Servizio Ambiente della Provincia di Parma, il progetto esecutivo comprensivo di crono-programma con indicazione della data di inizio e fine lavori e data prevista della messa in esercizio dell'impianto;

secondo quanto stabilito con Legge Regionale Emilia-Romagna n. 13/2015 (BUR n. 187 del 30 luglio 2015) la competenza in materia di Autorizzazione Unica 387/03 precedentemente

attribuita a Provincia di Parma è stata trasferita ad ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma;

ARPAE SAC di Parma con determinazione dirigenziale n. 1639/2016 del 30/05/2016 ha prorogato la data di inizio lavori al 1 febbraio 2017 e approvato un nuovo cronoprogramma dei lavori con conclusione, collaudo e messa in esercizio dell'impianto entro il 4 dicembre 2017;

IDROVALPARMA srl con nota del 29 gennaio 2017 (PEC prot 1633 del 31/01/2017) ha chiesto una seconda proroga per la data di inizio lavori fissata al 1 agosto 2017, motivando la ulteriore richiesta di proroga, tra l'altro con la necessità di monitoraggio con inclinometri delle aree cartografate come frane quiescenti, monitoraggio da effettuarsi preliminarmente all'avvio dei lavori e per un periodo di ca. tre mesi in condizioni meteo favorevoli (primaverili-estive);

ARPAE SAC di Parma, con determinazione dirigenziale n. 499 del 3 febbraio 2017, ha prorogato la data di inizio lavori al 1 agosto 2017 e approvato un nuovo cronoprogramma dei lavori con conclusione, collaudo e messa in esercizio dell'impianto entro il 4/6/2018;

CONSIDERATO CHE

la IDROVALPARMA srl con nota del 31 luglio 2017 ha richiesto una terza proroga per l'avvio dei lavori in quanto:

- la Ditta non ha ancora la disponibilità dei terreni, pur avendo richiesto al Comune di Corniglio l'avvio delle procedure di cui al DPR 327/01 (Testo Unico Espropri) nel mese di marzo 2017;
- la Ditta risulta iscritta nella Tabella C del D.M. 23/06/2016 relativa agli impianti idonei per godere della tariffa incentivante, ma non rientranti nel contingente degli impianti incentivati dal medesimo Decreto; lo stesso stabilisce che l'eventuale comunicazione di inizio lavori inviata prima dell'inserimento in posizione utile nelle graduatorie, ovvero prima di essere rientrati nel contingente relativo alla tariffa incentivata, fa decadere il diritto all'incentivo stesso;

il Comune di Corniglio ha palesato difficoltà nell'esperire le procedure di cui la DPR 327/01 in quanto gli uffici comunali non hanno, al proprio interno, le necessarie professionalità per svolgere tale funzione per cui l'Amministrazione dovrà provvedere altrimenti mediante affidamento di un incarico esterno o stipula di convenzione con altri Enti, ciò comportante un necessario prolungamento dei tempi;

L'Area Affari Istituzionali Legali e Diritto Ambientale di questa Agenzia ha confermato che il mancato avvio delle procedure espropriative da parte del Comune appare riconducibile ai casi "non imputabili al titolare dell'autorizzazione" di cui all'art. 19, comma 2, della L.R. 26/2004;

il Comune di Corniglio si è reso disponibile a rinnovare il Permesso di Costruire n° n. 04/2014 del 23/07/2014 come da parere pervenuto in data 10/08/2017 e acquisito al protocollo ARPAE n° 473;

DETERMINA

di considerare adeguatamente motivata, per le ragioni espresse nelle premesse, la richiesta di concessione di ulteriore proroga della data di avvio dei lavori presentata dalla Ditta Idrovalparma in data 31 luglio 2017;

di prorogare conseguentemente il termine utile per l'avvio dei lavori per la costruzione ed esercizio di impianto di produzione di energia idroelettrica ad acqua fluente derivata dal T. Bratica in Loc. Ponte Bratica in Comune di Corniglio (PR) autorizzata con determinazione dirigenziale n. 796 del 15 aprile 2015, al giorno **30 giugno 2018** mentre i lavori, il collaudo e la messa in esercizio si dovranno concludere entro il 30 aprile 2019;

di dare atto che prima dell'avvio dei lavori la Ditta dovrà presentare, tutti gli elaborati e le risultanze prescritte in ante operam dalla V.I.A. e dalla A.U. n° 796/2015 e in particolare:

- i risultati dei monitoraggi ante operam sullo stato biologico delle acque del torrente Bratica come da progetto di monitoraggio presentato in data 13/7/2017;
- il progetto esecutivo relativo all'interferenza con la viabilità provinciale; il progetto allegato alla richiesta di concessione presentata alla Provincia di Parma in data 1/8/2017 non possiede infatti i requisiti di dettaglio tipici del progetto esecutivo, inoltre si discosta in modo sostanziale dal progetto definitivo autorizzato;
- i risultati del monitoraggio inclinometrico nelle macroaree A, C ed E, necessario per valutare l'eventuale necessità di prevedere interventi strutturali di consolidamento; gli inclinometri sono stati posati in opera solo in estate 2017;
- i progetti esecutivi con gli approfondimenti necessari e con le verifiche delle opere, le verifiche di stabilità dei tratti versante interessato, ai sensi delle N.T.A. sulle costruzioni, con particolare riferimento alle aree caratterizzate dalla presenza di aree a pericolosità geomorfologica molto elevata ed a pericolosità geomorfologica elevata, così come richiesto dalla Regione Emilia-Romagna Servizio Tecnico di Bacino affluenti del Po, ora Agenzia Regionale per la sicurezza e Protezione Civile;
- la disponibilità delle aree private per la realizzazione dell'intervento.

di dare atto che con il presente provvedimento si intende prorogata al medesimo termine di cui sopra la data di scadenza per l'avvio dei lavori stabilita dalla Concessione di derivazione di acqua pubblica ad uso idroelettrico comprensiva di Concessione per l'utilizzo di aree del demanio idrico e Nulla Osta idraulico, rilasciata dal Servizio Tecnico Bacini Affluenti del Po (ora Arpae S.A.C. di Parma, Ufficio Demanio) con determina dirigenziale n. 17237 del 20/11/2014;

di dare atto che ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i., contro il presente provvedimento si può presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, Sezione di Bologna, entro 60 giorni dalla data del ricevimento, ovvero ricorso ordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il Responsabile
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.